

E tra fiume e lago spunta la “piccola Camargue”

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2017



Il corso del fiume che si sposa col lago e dà vita ad un'oasi fatta di sabbia e acqua dove numerose specie trovano casa. Lo racconta in un reportage fotografico e con un breve racconto il fotografo Franco Aresi.

In questi giorni di migrazione primaverile vado spesso alla foce del Tresa a Germignaga perché si ha la possibilità di avvistare uccelli anche rari.

Le isole di sabbia create dalla corrente del Tresa offrono riparo e cibo a tantissime specie di uccelli; alcuni, come il Corriere piccolo, cercano anche di nidificare ma, purtroppo, spesso la nidificazione non va a buon fine a causa del disturbo che bagnanti e pescatori arrecano salendo sulle “dune”.

In questi giorni si stanno vedendo specie inusuali quali l'ortolano, la pispola golarossa, il totano moro, il piovanello tridattilo ecc.

Nutro la speranza che il comune di Germignaga metta il divieto di scendere sulla sabbia, in modo che, sempre più specie, possano trovare rifugio da noi.

Per ammirarle non serve scendere sulla sabbia, basta anche un piccolo binocolo da 8 ingrandimenti per godersi la bellezza e le evoluzioni che questi splendidi uccelli ci regalano.

Franco Aresi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it